NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione tecnico- illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2025-2026

[*D. Lgs. 19/2012, art.8, co.4; D.M. 1154/2021, art. 7 co.1 lett. a)*]

Approvata dal Nucleo di Valutazione il 10 febbraio 2025, e allegato parte integrante al verbale n. 3/2025_NVA

Nucleo di Valutazione di Sapienza Università di Roma

Coordinatrice: Prof.ssa Gabriella Salinetti - Componente esterno

Prof. Emanuele Caglioti - Componente interno
Dott.ssa Claudia Caporusso - Rappresentante degli studenti
Dott. Valerio Cerracchio - Rappresentante degli studenti
Prof. Cinzia Daraio - Componente interno
Prof. Enrico Deidda Gagliardo - Componente esterno
Dott.ssa Alessandra De Marco - Componente esterno
Dott.ssa Maria Letizia Melina - Componente esterno
Prof. Giovanni Solimine - Componente esterno

nva@uniroma1.it
https://www.uniroma1.it/it/pagina/nucleo-di-valutazione-di-ateneo

Sommario

Premessa 4
Le modalità di valutazione del NVA 7
ALLEGATO 1 - SCHEDE PARERI SUI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE 9
LM-4 Architettura - Interni e Allestimenti 10
L-33 - Economia 14
L-24 Scienze Psicologiche 18

Premessa

Il Nucleo di Valutazione - ai sensi del D.M. 1154/21, art. 7, co. 1, lett. a) - è chiamato a esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (D. Lgs. 19/2012, art. 8 co. 4), nonché, se necessario, sulla coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (D.M. 1154/21, art. 4 co. 3).
Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) richiede l'inserimento, nelle schede SUA dei CdS di nuova istituzione, del parere del Nucleo espresso con riferimento ai criteri valutativi dettagliati nelle linee guida dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)[1]:

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Per procedere all'espressione del parere sui nuovi CdS proposti da Sapienza per l'a.a. 2025-2026, il Nucleo ha tenuto conto del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa di primo e secondo livello a.a. 2025-2026"[2], delle indicazioni fornite dal Team Qualità (TQ) attraverso l'ultimo aggiornamento[3] delle "Linee Guida Sapienza per la proposta di CdS di nuova istituzione", nonché dei propri pareri formulati negli anni precedenti. Oltre alla normativa già citata, il Nucleo ha tenuto conto delle seguenti norme e indicazioni nazionali:

- D.M. n. 1648 e D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, relativi alle modifiche delle Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;
- D.M. n.1835 del 6 dicembre 2024, contenente le "Linee Guida per l'Offerta Formativa a distanza";
- "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici a.a. 2025-2026" del CUN;
- Nota MUR n. 25861 del 20.12.2024, contenente le Indicazioni operative per le Banche dati RAD e SUA CdS per accreditamento dei corsi a.a. 2025-2026;

[1] "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025", https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
[2] Il documento è stato approvato dal CdA con delibera n. 21/2025; vedi anche https://www.uniroma1.it/it/pagina/politiche-di-ateneo-e-programmazione-dellofferta-formativa
[3] 9 aprile 2024, vedi anche https://www.uniroma1.it/it/pagina/documenti-e-linee-guida-0

- "Protocolli di valutazione della nuova offerta formativa per l'a.a. 2025-2026"[4], con particolare attenzione a quelli riferiti ai CdS convenzionali e telematici (prevalentemente o integralmente a distanza di nuova istituzione) approvati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n.266/2024 e n. 12/2025.

La presente Relazione espone i pareri espressi dal Nucleo di Valutazione con riferimento ai tre CdS proposti da Sapienza per l'istituzione nell'a.a. 2025-2026, da inserire nel Portale SUA - CdS entro il 14 febbraio 2025[5]:

- **Architettura – Interni e Allestimenti,** classe LM-4, erogato in lingua italiana e in modalità convenzionale, con sede a Roma, afferente alla Facoltà di Architettura;
- **Economia,** classe L-33, erogato in lingua italiana e in modalità integralmente a distanza, afferente alla Facoltà di Economia, interateneo con l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, con sede amministrativa presso Sapienza;
- **Scienze Psicologiche,** classe L-24, erogato in lingua italiana e in modalità convenzionale, con sede a Rieti[6], afferente alla Facoltà di Medicina e Psicologia.

Le proposte sono state trasmesse al Comitato Regionale di Coordinamento e al MUR per l'esame da parte del CUN.
Per ciascuno di essi, il Nucleo ha esaminato tutta la documentazione ricevuta dal Manager Didattico di Ateneo e, in particolare:

- i verbali delle Giunte di Facoltà che hanno approvato l'istituzione dei CdS afferenti;
- i documenti di progettazione dei nuovi corsi di studio;
- le Schede SUA-CdS inserite nel Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio;
- le delibere di istituzione dei nuovi CdS, approvate dal nella seduta congiunta e straordinaria degli Organi Collegiali del 13/01/2025[7];
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28 gennaio 2025, di attivazione dei nuovi CdS;
- le determinazioni della Commissione Didattica di Ateneo (CDA), in particolare nella seduta del 23 gennaio 2025 e del 5 febbraio 2025;

[4] Vedi anche https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
[5] Nota MUR (DG degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio) prot. 25861 del 20/12/2024, recante le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei CdS aa. 2025/2026, che ha prorogato la scadenza precedentemente comunicata per il parere del Nucleo con nota 21415 dell'8.11.2024.
[6] Trattandosi di un istituendo CdS presso una sede decentrata preesistente (Rieti) diversa da quelle di cui al D.M. n. 50/2010, è necessario che il Nucleo si esprima anche per l'accreditamento iniziale della sede.
[7] Delibere nn. 1, 2, 3 del 13 gennaio 2025.

- il parere del CUN, trasmesso in data 29 gennaio 2025;
- il Decreto Rettorale n. 357 del 5 febbraio 2025 con il quale è stata istituita la Commissione per i corsi di studio erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, ai sensi del D.M. 1835/2024[8].

Il Nucleo ha inoltre audito il Manager Didattico di Ateneo nelle riunioni del 03/12/2024, del 27/01/2025 e del 10/02/2025.

Relativamente ai requisiti per l'Accreditamento Iniziale dei CdS ex D.M. n. 1154/2021, il Nucleo ha preso specificamente in considerazione:

- l'esaustività delle informazioni proposte nei Documenti di progettazione in riferimento a: le motivazioni per l'attivazione del Corso; l'analisi del contesto in cui è maturata la domanda di formazione; la definizione dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi e il relativo progetto formativo; la coerenza delle attività formative e dei risultati del CdS con gli obiettivi e la loro gestibilità rispetto a criteri di qualità;
- la consistenza del corpo docente e della sua qualificazione (*anche mediante le verifiche effettuate e attestate dalla Commissione Didattica d'Ateneo*);
- il rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e dei requisiti per la diversificazione dei CdS della stessa classe (*mediante i controlli automatici nel sistema informativo GOMP*);
- l'adeguatezza delle risorse strutturali messe a disposizione dei singoli nuovi CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc. (*mediante le attestazioni delle Facoltà e le verifiche della CDA*);
- il rispetto dei requisiti per l'assicurazione di qualità dei CdS (*mediante le indicazioni e i controlli effettuati dal TQ e dalla CDA*).

Il Nucleo prende anche in considerazione la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (All. C D.M. 1154/2021, ambito D).

Si precisa che oltre a quanto sopra, il Nucleo di Valutazione ha verificato i requisiti richiesti dall'art. 4 del recente D.M. 1835/2024[9] per l'istituendo CdS erogato

[8] La Commissione ha il compito di verificare il materiale didattico erogato e i servizi offerti dai corsi di studio, al fine di garantirne la coerenza con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo.
[9] https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2025-01/Decreto%20Ministeriale%20n.%201835%20del%206-12-2024.pdf

integralmente a distanza (L-33) e i requisiti richiesti dall'Allegato B del D.M. n. 1154/2021 e dall'Allegato 1[10] delle Linee Guida ANVUR per l'istituendo CdS presso la sede decentrata e preesistente di Rieti (L-24), ovvero:

- piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica della sede decentrata;
- presenza nella sede decentrata di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
- documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale riferibile alla sede decentrata. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio;
- presenza nella sede decentrata di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR.

Le modalità di valutazione del NVA

Nel mese di dicembre 2024, il Nucleo di Valutazione ha preso atto delle tre proposte di nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2025-2026, esaminati e approvati dalla Commissione Didattica di Ateneo a novembre 2024; nella riunione del 16 dicembre 2024 ha ritenuto opportuno audire la Manager didattica di Ateneo per illustrare le proposte nel dettaglio, conoscere le modalità utilizzate per le verifiche istruttorie da parte degli uffici competenti e della CDA, anche al fine di disporre di elementi utili a esprimere il proprio parere entro la scadenza del 13 gennaio 2025 inizialmente comunicata dal MUR[11].
Con successiva nota[12], il MUR, nel confermare la data del 13 gennaio per la presentazione delle proposte dei nuovi CdS nel portale Scheda SUA-CdS, ha indicato il 14 febbraio 2025 come termine ultimo per il completamento della scheda SUA-CdS, anche con il caricamento del prescritto parere da parte del Nucleo. La documentazione relativa ai CdS di nuova istituzione, come approvati dagli Organi Collegiali di Sapienza, è stata condivisa tra tutti i componenti del Nucleo di Sapienza attraverso una cartella Google drive.
Durante la seduta del 27 gennaio, il Nucleo ha esaminato collegialmente tale documentazione, nonché audito nuovamente la Manager Didattica di Ateneo per

[10] "LG per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025", Allegato 1, "Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate"
[11] Nota MUR prot. 21415 dell'8.11.2024.
[12] Vedi precedente nota 5.

chiarire alcuni punti emersi dall'analisi della documentazione e gli aspetti legati all'applicazione del D.M. 1835/2024 relativo ai corsi di studio a distanza, concludendo il lavoro istruttorio per l'espressione dei pareri. Nei giorni successivi, il Nucleo ha potuto esaminare la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa all'attivazione dei corsi di studio (n. 20 del 28 gennaio 2025), riportante anche le deliberazioni della Commissione Didattica di Ateneo; è stato inoltre informato circa i rilievi espressi dal CUN (con parere del 29 gennaio 2025) per gli istituendi CdS LM-4 e L-24 (relativamente ai requisiti di accesso e alla descrizione degli Obiettivi formativi specifici del corso per LM-4, e agli Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati per L-24).
Nella riunione del 10 febbraio 2025, il Nucleo di Valutazione ha preso atto del recepimento, da parte delle strutture didattiche proponenti i CdS LM-4 e L-24, delle osservazioni formulate dal CUN nonché delle modifiche e integrazioni apportate alla "Relazione predisposta per l'accreditamento della sede decentrata di Rieti", resesi necessarie a seguito dell'aggiornamento del "Protocollo di valutazione delle Sedi decentrate di nuova istituzione" da parte dell'ANVUR, approvate dalla CDA nella riunione del 5 febbraio 2025; ha preso inoltre atto dell'avvenuta istituzione della Commissione per i corsi di studio erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, prevista dal DM 1835/2024. Nel corso della riunione è stata audita la Manager Didattica di Ateneo che ha illustrato al Nucleo il dettaglio delle modifiche apportate, di cui ha verificato la conformità a quanto richiesto dal CUN e alle indicazioni Anvur.
Nella stessa riunione del 10 febbraio 2025, il Nucleo di Valutazione ha espresso i pareri definitivi e approvato la presente Relazione, come allegato parte integrante al verbale; in base agli elementi in suo possesso e alle valutazioni effettuate, il Nucleo ha espresso parere favorevole su tutte le proposte (vedi anche schede di dettaglio in allegato 1).

In generale, dall'esame dei documenti di progettazione, il Nucleo ha rilevato che le motivazioni e gli obiettivi di tutti i CdS proposti risultano ben delineati, i profili culturali e professionali delle figure che i CdS intendono formare sono definiti in modo chiaro e coerente con le attività formative proposte.
Tutti i corsi proposti sono stati progettati in qualità, hanno ricevuto parere favorevole dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Facoltà, e saranno inseriti nel collaudato sistema di Assicurazione della Qualità dei CdS dell'Ateneo e delle Facoltà di Sapienza.
Tutti i nuovi corsi proposti e la sede decentrata di Rieti in cui avrà sede il CdS di Scienze Psicologiche risultano sostenibili con l'impiego di qualificate risorse di docenza interna e sufficientemente dotati delle necessarie strutture e servizi.

ALLEGATO 1 - SCHEDE PARERI SUI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE

- **LM-4 Architettura - Interni e Allestimenti……..pag. 10**
- **L-33 Economia…….pag. 14**
- **L-24 Scienze Psicologiche……pag. 18**

LM-4 Architettura - Interni e Allestimenti

Documentazione considerata dal NVA:

- Documento di progettazione;
- Prospetto con informazioni per l'attivazione del CdS;
- Estratto del verbale della Giunta di Facoltà del 6 dicembre 2024;
- Attestazione del Preside relativa alla richiesta di programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Interni e Allestimento (classe LM-4) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/99;
- Riassunto e verbali relativi alle consultazioni avute con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni;
- Documento attestante la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica;
- Scheda SUA-CDS;
- Delibera n. 1 del 13 gennaio 2025 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Sapienza (seduta congiunta e straordinaria) di istituzione del CdS;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28 gennaio 2025 di attivazione dei nuovi corsi di studio;
- Parere del CUN del 29 gennaio 2025.

Lingua in cui si tiene il corso: Italiano

Struttura di riferimento: Facoltà di Architettura

Docenti di riferimento: Congruenti per numero e qualificazione

Ammissioni: per il CdS è richiesta la programmazione degli accessi a livello locale per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a 65

Parere del NVA

Nell'esame della proposta del corso di studio in argomento si è tenuto conto dei punti di attenzione evidenziati nel Modello per la presentazione del Documento di progettazione del CdS, allegato alle *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione* (versione 21.09.2023). In particolare, sono stati considerati con attenzione i seguenti aspetti fondamentali, che testimoniano la solidità e l'opportunità della proposta: *a) le motivazioni della progettazione per l'istituzione del CdS e la possibilità, per la proposta, di contribuire agli obiettivi di*

razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; b) la sostenibilità, ovvero l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e le strutture destinabili dall'Ateneo, nonché la qualità della docenza; c) i profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, le attività formative previste e le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e al termine del percorso, nonché le azioni di placement; d) la previsione della messa in atto delle attività relative all'assicurazione di qualità.

Motivazioni della progettazione e contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. La progettazione del CdS LM-4 Architettura - Interni e Allestimenti è stata motivata dall'analisi approfondita delle esigenze del territorio, del mercato del lavoro e delle evoluzioni culturali e tecnologiche delle discipline di riferimento, nonché dall'assenza di uno sbocco magistrale corrispondente alla laurea di I livello in Ateneo.
L'attenzione posta ai temi della sostenibilità, della trasformazione degli spazi urbani e della valorizzazione degli interni e degli allestimenti rappresenta una risposta concreta alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione. In questa direzione il progetto delinea un profilo di architetto in sintonia con le esigenze sollecitate dalle dinamiche attuali di sostenibilità, incentrate sempre di più su processi di trasformazione e di recupero dell'architettura degli spazi della città con attenzione particolare alle tematiche dell'architettura degli interni, del design espositivo e degli allestimenti temporanei.
La proposta è coerente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo: mentre da un lato contribuisce alla razionalizzazione dell'offerta formativa attraverso un'adeguata integrazione con i corsi già esistenti, dall'altro si inserisce nella visione strategica dell'Ateneo, che punta a rafforzare l'offerta formativa attraverso la promozione di percorsi di studio innovativi, in linea con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro.
Dal punto di vista della qualificazione dell'offerta formativa, il corso si distingue per l'elevato livello di specializzazione e per un approccio *interdisciplinare* che combina teoria, progettazione e applicazione pratica. Particolare attenzione è stata dedicata all'introduzione di attività formative innovative, come workshop tematici, laboratori pratici e tirocini che consentiranno agli studenti di confrontarsi con problematiche reali, sviluppare soluzioni progettuali concrete.

b. Sostenibilità e qualità delle risorse di docenza e strutture
La sostenibilità del corso di studio è stata accuratamente valutata in termini di adeguatezza delle risorse disponibili. I proponenti hanno dimostrato che l'Ateneo può destinare un corpo docente altamente qualificato, composto da professori e ricercatori con comprovata esperienza. Le strutture e le infrastrutture, inclusi laboratori,

biblioteche e spazi per la didattica, sono pienamente compatibili con i requisiti del CdS, garantendo ambienti di apprendimento moderni e funzionali.
La qualità della docenza si rileva nella didattica programmata, con contenuti didattici aggiornati alle più recenti innovazioni scientifiche e culturali.

c. Profili di competenza, risultati di apprendimento, attività formative e azioni di supporto agli studenti
La proposta prevede un'offerta formativa dettagliata, strutturata e orientata all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro. Il Corso promuove una forte integrazione tra diverse discipline e ambiti professionali, valorizzando la complementarità delle competenze e offrendo agli studenti un percorso formativo che abbraccia sia la dimensione tecnica e progettuale dell'architettura, sia quella creativa e artistica del design degli interni e degli allestimenti.
I profili di competenza individuati sono coerenti con le aspettative delle principali realtà professionali e garantiscono una preparazione trasversale e specializzata.
I risultati di apprendimento attesi sono stati delineati con chiarezza e precisione, facendo riferimento ai Descrittori di Dublino e garantendo la conformità agli standard europei. Le attività formative includono una combinazione bilanciata di insegnamenti teorici, laboratori, stage e tirocini, favorendo un apprendimento esperienziale.
Particolare attenzione è stata dedicata alle azioni di orientamento, con un sistema strutturato di supporto agli studenti in ingresso, durante il percorso e nella fase di uscita, tramite *servizi di placement* mirati e consolidati rapporti con aziende e istituzioni del territorio.
Il CdS supporta gli studenti e le studentesse con DSA e/o con pregressa storia di disturbi del neurosviluppo e/o profilo di disabilità ovvero con altri bisogni "formativi" speciali avvalendosi del Settore Studenti con disabilità e DSA di Sapienza. La Facoltà di Architettura ha un docente referente per la partecipazione attiva degli studenti con disabilità e con DSA.
Le consultazioni con le parti interessate sono state numerose e adeguatamente evidenziate. Nella individuazione di queste si è dato rilievo, da una parte, alle specificità disciplinari del mondo degli Interni e degli interventi di modificazione dello spazio esistente, dall'altra alle risorse provenienti dal contesto territoriale, con l'obiettivo di costituire una rete utile alla realizzazione di un effettivo ed efficace percorso di tirocinio degli studenti e di placement dei laureati.
Per rendere sistematico e continuo il confronto è in programma l'istituzione di un Comitato di Indirizzo con docenti del CdS e con rappresentanze delle Parti Interessate, con compiti di promozione, di proposta e di riscontro delle attività svolte

nell'ambito del percorso formativo, anche con riferimento all'organizzazione di tirocini e stage, e per l'aggiornamento dei profili professionali.

d. Attività di assicurazione di qualità
La proposta integra il robusto sistema di gestione per l'assicurazione della qualità di Sapienza. Sono previste attività di monitoraggio continuo e valutazione periodica delle performance del CdS, con particolare attenzione alla qualità della didattica, alla soddisfazione degli studenti e ai risultati occupazionali dei laureati.
Il processo di qualità include la partecipazione attiva di tutte le parti interessate (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti del mondo del lavoro), garantendo un miglioramento continuo del corso attraverso un approccio collaborativo e trasparente.

In conclusione, per gli aspetti considerati, si ritiene che il progetto culturale sia sostenuto da solide argomentazioni e soddisfi le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento.
Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono ben declinati e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti.
Le strutture e infrastrutture sono nella piena disponibilità dei proponenti e adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione esprime all'unanimità parere favorevole per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale LM-4 Architettura - Interni e Allestimenti.

L-33 - Economia
(integralmente a distanza)

Documentazione considerata dal NVA:

- Documento di progettazione;
- Prospetto con informazioni per l'attivazione del CdS;
- Estratto del verbale della Giunta di Facoltà del 6 dicembre 2024;
- Scheda SUA-CDS;
- Delibera n. 2 del 13 gennaio 2025 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Sapienza (seduta congiunta e straordinaria) di istituzione del CdS;
- Convenzione tra Sapienza e Unitelma sottoscritta in data 13 gennaio 2025;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28 gennaio 2025 di attivazione dei nuovi corsi di studio;
- Parere del CUN del 29 gennaio 2025;
- Decreto Rettorale n. 357 del 5 febbraio 2025, con il quale è stata istituita la Commissione per i corsi di studio erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, ai sensi del D.M. 1835/2024.

Lingua in cui si tiene il corso: Italiano

Modalità di erogazione: Integralmente a distanza

Struttura di riferimento: Facoltà di Economia

Facoltà concorrente / Ateneo partner: Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza

Docenti di riferimento: Congruenti per numero e qualificazione

Ammissioni: Accesso non programmato

Parere del NVA

Nell'esame della proposta del corso di studio in argomento si è tenuto conto dei punti di attenzione evidenziati nel Modello per la presentazione del Documento di progettazione del CdS, allegato alle *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione* (versione 21.09.2023). In particolare, sono stati considerati con attenzione i seguenti aspetti fondamentali, che testimoniano la solidità e l'opportunità della proposta: *a) le motivazioni della progettazione per l'istituzione*

del CdS e la possibilità, per la proposta, di contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; b) la sostenibilità, ovvero l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e le strutture destinabili dall'Ateneo, nonché la qualità della docenza; c) i profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, le attività formative previste e le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e al termine del percorso, nonché le azioni di placement; d) la previsione della messa in atto delle attività relative all'assicurazione di qualità.
Trattandosi di corso integralmente a distanza il Nucleo ha considerato specificamente il D.M. 6 dicembre 2024, n.1835 contenente le "*Linee Guida per l'Offerta Formativa a distanza*". Si sottolinea che il documento di progettazione è ampio e ben strutturato e risponde a tutti i requisiti richiesti per l'accreditamento dei corsi integralmente a distanza.

Motivazioni della progettazione per l'istituzione del CdS e la possibilità, per la proposta, di contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. Il CdS in Economia (L-33) proposto per l'a.a. 2025-2026 è un corso inter-ateneo, progettato in collaborazione con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza ed erogato in lingua italiana e integralmente online. La sede amministrativa è presso la Sapienza Università di Roma.
La proposta ha seguito l'iter previsto e tutti gli adempimenti di legge sono stati rispettati. I requisiti richiesti dalla normativa sono soddisfatti. Il corso ha un carattere innovativo e amplia l'offerta formativa in un ambito disciplinare caratterizzato da una domanda in forte crescita a livello nazionale e internazionale. La proposta unisce le esperienze maturate dai due Atenei sia nella didattica frontale rivolta a studenti lavoratori con i corsi serali (riprende e innova un precedente corso di studio erogato nella stessa classe dalla Facoltà di Economia), sia da Unitelma Sapienza nella didattica online rivolta a un ampio pubblico, come studenti lavoratori, fuori sede o studenti che per vari motivi preferiscono la didattica online. Si tratta quindi di un prodotto formativo nuovo nel panorama nazionale, che ha buone prospettive di successo, considerato l'elevato numero di studenti lavoratori iscritti ai corsi di laurea in Economia, in Sapienza come in altri Atenei.

Sostenibilità, ovvero l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e le strutture destinabili dall'Ateneo, nonché la qualità della docenza. Da precedenti relazioni della Facoltà di Economia emergevano alcune criticità riguardanti debole attrattività, soprattutto per le LM, fluidità dei percorsi di studio e tassi di abbandono, che questa proposta può contribuire a superare; il corso in presenza già attivo nella classe L-33 ha un numero crescente di immatricolati e di iscritti e questa iniziativa può contribuire a decongestionarlo, anche in considerazione del fatto che la

rilevante crescita della numerosità degli iscritti aveva creato problemi di sostenibilità del CdS.
Trattandosi di un Corso di Laurea con modalità di erogazione integralmente a distanza, per la sua erogazione, il Corso di Laurea garantisce i requisiti minimi di docenza e di tutoraggio previsti dalla normativa vigente, e nello specifico: 7 docenti di riferimento, di cui (almeno) 3 professori a tempo indeterminato di cui 4 della Facoltà di Economia e 3 di Unitelma; 3 Tutor, di cui (almeno) 1 disciplinari, di Unitelma.
Il Corso di Studio dispone di personale tecnico-amministrativo adeguato per numero e competenze, garantendo il supporto necessario alla gestione della didattica e delle esigenze degli studenti.
Gli esami di profitto e la prova finale si svolgono in presenza, come previsto dal D.M. 289/2021. Gli spazi disponibili, dettagliatamente elencati nel documento di progettazione, sono pienamente compatibili con i requisiti del CdS e sono utilizzati anche per attività extracurriculari, come seminari e workshop, che coinvolgono stakeholder e studenti, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa.
La didattica del Corso di Laurea è organizzata secondo il modello vigente di e-Learning di Unitelma Sapienza, come modificato a seguito del DM 1835/2024 (sottoposto al Senato Accademico di Unitelma il 10 febbraio 2025). Tale modello si basa sugli approcci integrati: trasmissivo-erogativo, attivo-interattivo e auto-valutativo; adeguatamente descritti nel documento di progettazione. Il sistema di tutoraggio comprende tre figure professionali: tutor disciplinari, tutor di CdS e tutor tecnico. Questi ruoli assicurano un supporto personalizzato agli studenti, monitorano la partecipazione, gestiscono le attività interattive e favoriscono il coordinamento tra docenti e discenti.

Profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, le attività formative previste e le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e al termine del percorso, nonché le azioni di placement.
Il corso è stato progettato per offrire agli studenti una solida base di competenze teoriche e pratiche, adeguate sia al contesto accademico che a quello professionale.
La verifica della preparazione iniziale dello studente avviene secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, che definisce anche le modalità di recupero per eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel caso di un esito non soddisfacente al test di verifica delle conoscenze.
I risultati di apprendimento attesi sono definiti in coerenza con le richieste del mercato del lavoro e con i bisogni formativi individuati, organizzati in 4 aree (Economica, Aziendale, Quantitativa e Giuridica).

Sono dettagliate le attività formative previste. Il modello di e-learning di Unitelma Sapienza è progettato per rispondere efficacemente alle esigenze di apprendimento degli studenti con disabilità e DSA, garantendo accessibilità e inclusione attraverso un approccio strutturato e personalizzato.
Il piano per l'orientamento e tutorato, il tirocinio e il placement si avvalgono dell'ampio ventaglio di iniziative di Sapienza. Per quanto riguarda l'Orientamento e il Tutorato in itinere, alle iniziative di Ateneo si affiancano le iniziative secondo il modello Unitelma Sapienza, che prevede la figura di tutor del CdS, tutor disciplinare e tutor tecnico.

Previsione della messa in atto delle attività relative all'assicurazione di qualità
Il Sistema AQ di Sapienza già include monitoraggio, verifica ed estensione delle azioni di qualità anche ai corsi a distanza. Tale corso sarà dunque valutato in analogia agli altri CdS nel rispetto delle differenze legate alla diversa modalità di erogazione della didattica. Inoltre, il materiale didattico per il corso è predisposto secondo i parametri tecnici già certificati per i sistemi tecnologici di Unitelma.

Con riferimento alle previsioni dell'art. 4 del D.M. 1835/2024, si rileva inoltre che:
- è stata istituita la Commissione per la certificazione del materiale didattico erogato e dei servizi offerti;
- è rispettato il requisito dello svolgimento in forma sincrona di una quota non inferiore al 20% del monte ore delle attività di didattica frontale, adeguatamente differenziata in relazione agli obiettivi formativi– il corso di studio in esame prevede per ogni insegnamento una quota di didattica in forma sincrona almeno pari ad un terzo della quota totale di didattica frontale.

In conclusione, per gli aspetti considerati, si ritiene il progetto culturale sostenuto da solide argomentazioni e soddisfacente le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento.
Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono ben declinati e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti.
Le strutture ed infrastrutture sono nella piena disponibilità dei proponenti e adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione esprime all'unanimità parere favorevole per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione del Corso di Laurea L-33 Economia.

L-24 Scienze Psicologiche
(sede di Rieti)

Documentazione considerata dal NVA:

- Documento di progettazione;
- Prospetto con informazioni per l'attivazione del CdS;
- Estratto del verbale della Giunta di Facoltà del 9 dicembre 2024;
- Estratto verbale del Consiglio di Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione del 9 dicembre 2024;
- Relazione sede decentrata – Polo di Rieti (aggiornamento);
- Scheda SUA-CDS;
- Delibera n. 3 del 13 gennaio 2025 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Sapienza (seduta congiunta e straordinaria) di istituzione del CdS;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28 gennaio 2025 di attivazione dei nuovi corsi di studio;
- Parere del CUN del 29 gennaio 2025.

Lingua in cui si tiene il corso: Italiano

Modalità di svolgimento: Corso di studio convenzionale

Struttura di riferimento: Facoltà Medicina e Psicologia

Sede di: Rieti
Docenti di riferimento: Congruenti per numero e qualificazione
Ammissioni: programmazione degli accessi a livello locale

Parere del NVA

Il corso di Laurea L-24 Scienze Psicologiche si pone come scopo la formazione di un laureato triennale in possesso di tutte le conoscenze di base e generaliste in ambito psicologico definite come standard dal sistema di certificazione europeo (Europsy). Con questo obiettivo il corso propone un unico curriculum generalista che mira alla formazione di base dello studente, ampiamente articolata in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, su tre anni e 20 insegnamenti (+ 18 CFU a scelta dello studente).
L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata atta a promuovere nello studente la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle a lungo termine. Il metodo didattico adottato prevede l'integrazione dei saperi, l'acquisizione dell'abilità

alla relazione e al contatto interpersonale, la consapevolezza e il rapporto costante con la comunità civile. Le attività formative nei diversi settori disciplinari sono correlate da Ulteriori Attività Formative Professionalizzanti (UAFP) che prevedono lo svolgimento di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati nonché attività supervisionate di riflessione critica sull'esperienza svolta e che permetteranno di avviare studentesse e studenti al percorso abilitante al termine del percorso di formazione.
Ai fini della progettazione del CdS sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (Ordine Regionale degli Psicologi, Associazioni Scientifiche e Professionali, Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Sono stati consultati i dati di Alma Laurea circa le opinioni e le occupazioni dei laureati triennali dei CdS di Psicologia già offerti dalla Facoltà di Medicina e Psicologia, compresa l'analisi della prosecuzione degli studi nella laurea di secondo livello.

Il corso di Laurea L-24 è un nuovo CdS da istituirsi presso la **sede decentrata preesistente (Polo di Rieti)**. Si tratta di una sede non ricompresa nell'elenco di cui al D.M. 50/2010 e, secondo la citata nota 25861 del 20 dicembre 2024, ai fini dell'accreditamento devono essere forniti i dati necessari alla valutazione *della sostenibilità finanziaria, della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutora*to a disposizione del corso, secondo quanto previsto dall'Allegato 4, lett. D, del D.M. n. 773/20. Pertanto, il Nucleo di Valutazione, si esprime sulla coerenza del nuovo CdS con le caratteristiche della sede decentrata già accreditata, verifica se la sede decentrata soddisfi i requisiti ai sensi dell'Allegato B del D.M. n. 1154/2021, nonché dell'Allegato 1 "*Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate*" delle Linee Guida ANVUR, relativi a trasparenza, sostenibilità e assicurazione della qualità.
La proposta di istituzione del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche – Polo di Rieti si inquadra nella logica di una stretta collaborazione di Sapienza con l'ASL di Rieti, sia in ambito didattico (stante l'attivazione in convenzione con la ASL Rieti di numerosi CdS dell'area delle professioni sanitarie oltre alla recente attivazione della LM in Medicina e Chirurgia "G"), sia in ambito assistenziale (la collocazione della Psicologia nel contesto delle Scienze della Salute e il riconoscimento della professione nell'ambito di quelle sotto la vigilanza del Ministero della Salute), con l'avvio di una collaborazione, con il sostegno della Regione Lazio, a seguito della quale la Direzione Generale della ASL Rieti ha attivato la clinicizzazione di due UOC a Direzione Universitaria.

In particolare, la Relazione della sede decentrata di Rieti consente di apprezzare:

a) Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica della sede decentrata garantita, dalla presenza sul territorio di numerosi corsi di studio nell'area della salute, da una già avviata collaborazione con la ASL di Rieti, presso la quale si svolgeranno parte dei tirocini del corso in argomento, dall'avvenuta acquisizione degli spazi, dal consolidamento delle strutture amministrative, nonché da docenti che Sapienza mette a disposizione nei settori di insegnamento, altamente qualificati sia per le loro competenze didattiche sia di ricerca afferenti alla Facoltà di Medicina e Psicologia per la quasi totalità degli insegnamenti.
Il requisito dei docenti di riferimento è soddisfatto sotto il profilo quantitativo (7 PO/PA e 2 RD), nonché sotto il profilo qualitativo (100% su attività di base e caratterizzanti).
Inoltre, il CdS garantirà figure sufficienti di Tutor Docenti e Tutor Studenti. in particolare, il Corso si doterà di almeno 6 tutor, allo scopo di garantire un rapporto 1:40 fra tutor e studenti e ad ogni matricola sarà assicurato il supporto da parte di uno specifico docente del CdS, che lo seguirà per i primi due anni.
La piena sostenibilità del progetto formativo è comprovata dal piano economico finanziario dettagliatamente descritto nella relazione tecnica.
Il CdS ha a disposizione docenti adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche, con particolare riferimento al rispetto della quota prevista di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe ai sensi del D.M. 1154/2021, allegato A, punto b). Nello specifico, l'assegnazione degli insegnamenti rispetta il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, come evidenziato dall'attività dei docenti nello specifico settore disciplinare.

b) Presenza nella sede decentrata di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato
Per gli insegnamenti proposti nel percorso formativo, è stata individuata l'Aula dei Cordari come spazio dove effettuare l'attività frontale e a questa si aggiungono ulteriori aule per esigenze specifiche, inclusa l'Aula Magna del Complesso Direzionale della ASL per attività seminariali specifiche, tutte dettagliatamente indicate sia nella Relazione sede decentrata che nel documento di progettazione.
Il CdS, infine, dispone di una adeguata dotazione di personale tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
Complessivamente le risorse disponibili nella sede di Rieti sono specificamente indicate nella Relazione tecnica.
Le attività professionalizzanti si svolgeranno a partire dal II anno attraverso tirocini presso imprese, enti pubblici, in particolare presso la ASL di Rieti e l'Ospedale San

Camillo de Lellis nonché presso soggetti privati presenti sul territorio in convenzione con Sapienza.

Gli studenti del CdS in Scienze Psicologiche di Rieti usufruiranno delle attività di **orientamento in ingresso** (con incontri e video di presentazione dei propri corsi di laurea in evidenza nel portale orientamento Sapienza https://orientamento.uniroma1.it/); **orientamento e tutorato in itinere** (attraverso la proiezione in aula, durante le prime lezioni, di documenti informativi su attività didattiche e servizi di supporto offerti; inoltre, i docenti tutor del CdS si occuperanno nello specifico del tutorato in itinere attraverso l'organizzazione di attività di monitoraggio e di supporto agli studenti del CdS). Per quanto riguarda il **placement** il CdS si propone di invitare professionisti esperti nel corso delle lezioni di alcuni insegnamenti. Infine l'**internazionalizzazione** si basa su iniziative offerte da Sapienza, integrate da quelle offerte dalla sede universitaria di Rieti. Gli studenti potranno, inoltre, accedere al progetto Erasmus+, trascorrere un semestre di studio o partecipare ad una esperienza di elaborazione della tesi di laurea all'estero. Sarà, inoltre, fornito supporto alle studentesse e agli studenti che vorranno aderire a iniziative proposte nell'ambito della rete CIVIS, a cui Sapienza aderisce.
Il Corso si avvarrà dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo destinati alle studentesse e agli studenti con disabilità e con DSA. Inoltre per tutti i CdS di afferenza, la Facoltà offre supporto agli studenti con disabilità/DSA nella preparazione degli esami e nella frequenza alle lezioni attraverso i servizi di tutorato specializzato e/o tutorato alla pari. Garantisce inoltre l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, oltre ai supporti tecnologici previsti nelle loro "schede operative" al fine di affrontare con successo le verifiche di profitto. Fornisce supporto ai docenti nella gestione dei rapporti con gli studenti DSA.

c) Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale riferibile alla sede decentrata. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.
Il corso di laurea fa parte in un ampio progetto di Ateneo che ha come obiettivo la realizzazione di un polo di didattica e di ricerca nell'area reatina, con corsi di laurea erogati da Sapienza e dall'Università degli Studi della Tuscia nelle aree medico sanitaria, economica, ingegneristica e psicologica, sviluppando opportunità di formazione e ricerca nel contesto del territorio.
Presso il polo di Rieti è attivo il Centro reatino di ricerche in ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (CRITEVAT) della Sapienza, che vanta numerosi progetti di ricerca, in partnership con industrie del territorio reatino, alcuni

dei quali ottenuti sulla base di bandi competitivi, europei e nazionali. Inoltre, il CRITEVAT ha ottenuto significativi risultati nel campo del trasferimento tecnologico ed ha in essere convenzioni di ricerca ed accordi di collaborazione con i principali soggetti istituzionali del territorio reatino, quali il Comune di Rieti, la Provincia di Rieti, Unindustria Rieti, ANCE Rieti ed Acqua Pubblica Sabina.
A questa struttura si aggiunge il Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi Sapienza-Rieti (Ce.Sa.Ri.) con la finalità di promuovere l'attività di ricerca istituzionale e i servizi di supporto alla didattica per i CdS di Sapienza presso la sede di Rieti.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione esprime all'unanimità parere favorevole per l'accreditamento iniziale della sede di Rieti e per l'istituzione del Corso di laurea L-24 Scienze Psicologiche.